

DIPARTIMENTO CERTIFICAZIONE E CONFORMITÀ DI PRODOTTI ED IMPIANTI - Ex ISPESL		ISPESL
Dipartimento Certificazione e Conformità di Prodotti e Impianti		
25 LUG. 2011		
A00-09/00 04875 / 2011		
Corrispondenza in - A / 8		

Classificazione
Processo:
Macroattività:
Attività:
Tipologia:
Fascicolo:
Sottofascicolo:

Spett.le Buderus
Via E.Fermi, 40/42
20090 ASSAGO (MI)

Oggetto: Generatori di calore di tipo modulare denominati **Logamax plus GB162-50/65/80/100**

Si fa riferimento alla richiesta del 01/06/2011, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad installare per i generatori di calore indicati in oggetto, i dispositivi di sicurezza protezione e controllo previsti dalla Raccolta "R" capitoli R.3.A e R.3.B entro un metro sulla tubazione di mandata immediatamente a valle dell'ultimo modulo.

Trattasi di generatori o moduli marca **BUDERUS**, sistemati in una struttura su telaio ognuno costituito da due fino a otto elementi:

Logamax plus GB162-50

Logamax plus GB162-65

Logamax plus GB162-80

Logamax plus GB162-100

Gli apparecchi sono generatori termici modulari per riscaldamento, premiscelati a condensazione con gestione totale tramite microprocessore. Per la loro filosofia costruttiva e di conformazione, si prestano ad essere utilizzati come moduli per la costituzione di generatori di calore di elevata potenzialità, con lo scopo di avere una potenza installata ottimale sia per il rendimento complessivo di impianto che per il rispetto delle norme sull'inquinamento ambientale.

Ciascun elemento o modulo possiede tutti i dispositivi previsti dalle disposizioni R.3.F. della Raccolta "R" edizione 2009. La valvola di sicurezza certificata ISPESL viene installata sul tronchetto a valle dell'ultimo modulo, mentre su ciascun elemento viene installata, in aggiunta, una valvola di sicurezza certificata CE. Nel caso ritenuto necessario è consentita l'intercettazione del singolo generatore con l'inserimento di una valvola a due vie sul ritorno ed una valvola a tre vie sulla mandata in modo da garantire in qualunque situazione l'espansione del fluido termovettore.

Tenuto conto dei risultati positivi delle verifiche e prove espletate presso il laboratorio della società ECOCOMPACT Srl di Condino (TN),

si ritiene che più elementi o moduli sopra specificati, installati singolarmente oppure in batteria, in una combinazione qualsiasi tra i modelli sopra indicati, possono essere considerati come unico generatore di calore ed i dispositivi di sicurezza, protezione e controllo di cui ai capitoli R.3.A. ed R.3.B. della Raccolta "R" possono essere sistemati immediatamente a valle dell'ultimo modulo entro una distanza all'esterno del mantello di rivestimento non superiore a 1 metro, sempre che la distanza tra ciascun modulo non sia superiore ad un metro. Nel caso di installazione singola, si prenda atto che i termostati di regolazione e blocco previsti dal Cap. R.3.B della raccolta "R" fanno parte di un unico elemento comandato dal microprocessore con gestione totale dell'impianto.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

(Dr. Ing. Federico RICCI)



ST